

# BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS  
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Maggio 2024  
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

---

## *C'è speranza anche per te!*

L'episodio della donna samaritana non si trova a caso nel Vangelo (Giovanni 4:1-42), anzi si trova lì per farci comprendere che il desiderio di Dio è quello di salvare i peccatori, anche quelli che sembrano più legati e più contaminati dai loro peccati. Infatti, quella donna aveva già avuto ben 5 mariti, e l'uomo col quale viveva nel momento in cui ebbe questo incontro con il Signore Gesù, non era neanche suo marito. Quindi, potremmo dire che la sua condizione spirituale non poteva essere peggiore di quella che era. Ma in realtà non fu lei a cercare un incontro con il Signore, ma fu Lui che lo volle. Proprio come questo messaggio che viene a te da parte di Dio, mentre tu potresti pensare che sia solo un caso che i tuoi occhi siano posati su questo articolo, ora. Quella donna era andata al pozzo con un secchio per attingere l'acqua e lì trovò Gesù, tutto solo, perché i suoi discepoli erano andati a comprare del cibo. In realtà l'incontro tra Gesù e la samaritana non avviene per caso, era già stato preparato da tempo da Colui che è il padrone del tempo e delle circostanze, e che muove ogni cosa secondo la Sua volontà. Fu Gesù stesso che aprì il dialogo chiedendo dell'acqua a quella donna. Fu sempre Gesù che rivelò a quella donna il suo passato e il suo presente. Le rivelò che lei aveva avuto 5 mariti e che l'uomo col quale conviveva in quel momento non era suo marito. Eppure non si erano mai visti e nessuno aveva raccontato a Gesù la vita privata di quella donna. Questo fatto ricorda un po' l'episodio in cui Gesù incontrò per la prima volta Natanaele e gli disse che già lo aveva visto quando questi si trovava sotto un albero di fichi. Natanaele rimase sbalordito da quella rivelazione perché evidentemente poco tempo prima lui si trovava proprio sotto un fico, forse per raccoglierne i frutti. Credo che quella donna, ancor di più di Natanaele, rimase colpita da ciò che le aveva detto il Maestro, infatti, dopo quel breve dialogo con Gesù, lei lasciò il suo secchio e corse in città a raccontare alla gente quello che le era accaduto. E diceva loro: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto! Non sarebbe egli il Cristo?" – I Samaritani, spinti dalla curiosità, andarono loro stessi da Gesù, il quale parlò loro direttamente e rimasero anch'essi stupefatti, talché poi dissero alla donna: "Non è più a motivo di quello che tu ci hai detto, che crediamo, perché abbiamo udito da noi stessi, e sappiamo che quest'uomo è veramente il Salvatore del mondo". Molti anni fa, fece scalpore la morte improvvisa di un celebre presentatore televisivo, Mario Riva, al culmine del successo, della fama e della ricchezza. La sua vita fu spezzata all'improvviso da una banale e infelice caduta da tre metri di altezza. Gli furono prestate le cure del caso, ma avvenute complicazioni lo portarono alla morte a soli 47

anni di età. Stava perfettamente bene in salute, prima del tragico incidente e nulla poteva fare presagire una fine così prematura. Tutto questo ci insegna e ci ricorda allo stesso tempo quanto fragile ed effimera può essere la nostra vita terrena. Ed è per questa ragione che la Bibbia ci dice: *“Preparati per incontrarti con Dio!”*

Caro amico o amica, la tua vita è un evento unico e irripetibile, ed è altresì un’opportunità unica e irripetibile: non la lasciare passare inutilmente. Finita questa vita terrena non ci sarà un’altra opportunità. “Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e in eterno” (Ebrei 13:8) e ti vuole parlare attraverso questo breve messaggio. Egli conosce il tuo passato e il tuo presente. Non importa quanto gravi siano i tuoi peccati; Egli vuole perdonarti e liberarti dai tuoi peccati. Vuole darti l’opportunità di ricominciare una nuova vita, proprio oggi. Credilo e anche tu potrai far parte di quella grande schiera di coloro i quali sono stati liberati dal pesante fardello dei loro peccati per cominciare a vivere una nuova vita con Gesù Cristo, il Salvatore del mondo, il quale oggi vuole salvare anche te.

*Cordialmente vostro  
Amedeo Bruno*

---

## **La meravigliosa testimonianza di Fahit in Pakistan.**

Fahit è nato in una famiglia musulmana, suo padre e suo fratello maggiore erano sacerdoti musulmani e naturalmente anche lui ha seguito i loro passi. Quando gli fu assegnata la prima moschea, il suo odio e la sua intolleranza verso i cristiani iniziarono a venir fuori. Ecco il suo racconto.

“Radunai tutti i giovani della mia moschea, pensavo che tutti i cristiani fossero infedeli; dicevo di picchiarli con bastoni e spranghe di ferro ovunque e senza alcuna pietà. Fino a quel giorno eravamo soliti raccogliere le Bibbie, strapparne tutte le pagine e bruciarle, come mi avevano suggerito di fare. In precedenti occasioni ne avevamo bruciate tante, però questa volta decisi di portarmene una a casa.

A casa iniziai a leggere la Bibbia cercando contraddizioni nella fede cristiana. Mentre leggevo, improvvisamente **una grande luce apparve nella mia stanza** e udii una voce chiamare il mio nome. La luce era così forte che riempì tutta la stanza e la voce disse: “Fahit perché mi perseguiti?”. Fui preso da grande paura e non sapevo cosa fare. Pensai fosse un sogno, così chiesi chi fosse a parlare e, a quel punto, sentii una voce che mi disse: **“Io sono la via, la verità e la vita”**. Per le successive tre notti quella luce e quella voce ritornarono e la quarta notte mi arresi e accettai Gesù Cristo come Salvatore”.

Dopo la sua conversione, Fahit ritornò dalla sua famiglia e dagli altri nella moschea per condividere gli eventi che gli erano accaduti durante quelle ultime notti. Secondo gli insegnamenti islamici, Fahit adesso era considerato un apostata e venne portato presso le autorità. Lui stesso racconta l’accaduto con queste parole:

“Restai in prigione per due anni durante i quali una guardia continuava a torturarmi. In un’occasione mi legarono i capelli ad una corda e mi lasciarono appeso; mi tiravano anche le dita sperando di farmi abiurare la fede in Cristo. Sebbene abbia sofferto così tanto durante la mia prigionia, non sentivo nessuna amarezza verso di loro, perché pochi anni prima io ero come loro. Mi processarono e durante il processo mi accusarono di blasfemia, e secondo la legge della sharia dovevo essere condannato a morte per impiccagione. Cercarono di forzarmi a rinunciare alla mia fede in Gesù Cristo assicurandomi che, se avessi collaborato, non mi avrebbero più picchiato e umiliato e sarei potuto tornare libero. Ma io non potevo rinnegare Gesù. Maometto non mi ha mai dato la pace che ora mi ha dato Gesù, ed io sapevo che Gesù era la verità. Pregai che anche le guardie potessero conoscere Gesù Cristo”.

Fahit non aveva paura della morte, lui cercava di condividere la fede in Gesù Cristo con i suoi persecutori, ciò in cui lui ora credeva, e lo avrebbe dichiarato fino all’ultimo attimo della sua vita. Anche se loro non accettavano la fede cristiana, Dio aveva un altro piano. Un momento prima di impiccarlo, mentre già era con il cappio intorno al collo, arrivò un ordine proveniente dalla corte che decretava di liberare Fahit perché non c’era nessuna prova contro di lui. Fino ad ora, nessuno è riuscito a capire come sia potuta succedere una cosa del genere. Adesso Fahit racconta alle persone che Gesù lo ha visitato due volte: la prima volta quando perseguitava i cristiani e la seconda volta quando stava per essere impiccato”.

Fahit ha subito cambiato il suo nome in Lazzaro, testimoniando di essere scampato alla morte. All’inizio alcuni cristiani erano sospettosi di lui, ma adesso lo hanno ricevuto nella loro famiglia, assistendolo nei viaggi in tutto il paese. In conclusione, Fahit ha detto: “Vivo in una nazione governata dal falso insegnamento dell’Islam. Il mio popolo è cieco e io sono stato scelto da Dio per essere la Sua voce. Le sofferenze sono nulla in confronto alla gloria finale e al conoscere Gesù che è “la via, la verità e la vita!”.

---

*Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo unico è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibili, di qualsiasi ceto, razza, sesso o condizione sociale, col messaggio puro della Parola di Dio, perché l’Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l’umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: Buone Notizie – Cortile Lampedusa, 10, 11, 12 – 90133 Palermo – Cell. 3485756467 – Indirizzo posta elettronica: [buonenotizie.ab@gmail.com](mailto:buonenotizie.ab@gmail.com) – Vi invitiamo a seguire la televisione cristiana “Parole di vita” sul canale 245 del digitale terrestre. Siti consigliati: [www.sordi-buonenotizie.it](http://www.sordi-buonenotizie.it) - [www.notiziecristiane.com](http://www.notiziecristiane.com)*

---

**QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON  
PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO AL DI FUORI DEL MERCATO  
DELL’EDITORIA**

# LA GRAZIA



L'assassino viene arrestato e processato...



Daniel Jones trascorre  
in carcere le ultime ore  
della sua vita...





Jones, ci sono visite per te: qualcuno vuole vederti.



Buon giorno, signor Jones. Ho delle buone notizie per lei!

Ma lei chi è?



Non importa chi sono io, ma ho per lei la più bella notizia che lei possa immaginare!

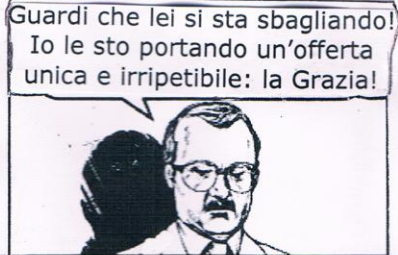


Ho capito! Lei è un pastore e vorrebbe offrirmi un posto in paradiso dopo la mia morte!



Ho già sentito storie come queste. Io non credo alle favole. Ho altro adesso..

...a cui pensare! Se ne vada!



Guardi che lei si sta sbagliando! Io le sto portando un'offerta unica e irripetibile: la Grazia!

*"È per **grazia** che siete salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi, è il  **dono** di Dio". (Efesini 2:8)*



Le ho già detto che non voglio ascoltarla! Fuori di qui!

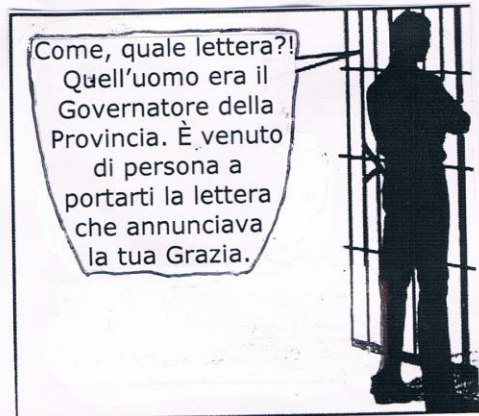
D'accordo, me ne vado.



P  
O  
C  
O  
D  
O  
P  
O

Jones, l'hai presa la lettera del Governatore? Sono proprio curioso di vederla!

Quale lettera?



Come, quale lettera?! Quell'uomo era il Governatore della Provincia. È venuto di persona a portarti la lettera che annunciava la tua Grazia.



Ma io non lo sapevo! Pensavo che fosse un predicatore e l'ho mandato via. Che stupido sono stato!



Più tardi, nell'ufficio del Governatore.



Ripiega la lettera e poi...



Dopo qualche ora la lettera torna indietro a Daniel Jones...

Sono stato un pazzo! Muoio non per aver ucciso un uomo, ma per aver rifiutato la Grazia che mi era stata offerta.



Questa storia ha molto da insegnarci. Noi tutti eravamo condannati a morte, alla morte eterna, separati da Dio per sempre, a causa dei nostri peccati. Infatti la Bibbia dice che "il salario del peccato è la morte, ma il  **dono**  di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore" (Romani 6:23).

"Ma Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo Unigenito Figliuolo, affinché chiunque creda in Lui, non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).

L'apostolo Paolo scrive: "Siete salvati per **Grazia**" (Efesini 2:8). L'apostolo Giovanni scrive: "La legge è venuta per mezzo di Mosè, ma la **Grazia** e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo" (Giovanni 1:17).

\*\*\*\*\*

I nostri peccati ci accusano, ci condannano e ci separano da Dio, ma Dio ha fatto ricadere le nostre colpe su Gesù. Infatti, nel libro del profeta Isaia è così scritto: "Egli (Gesù) è stato trafitto (la crocifissione) a motivo delle nostre iniquità, fiaccato a causa delle nostre trasgressioni, il castigo per cui abbiamo pace è stato su di lui, e per le sue lividure abbiamo ricevuto guarigione" (Isaia 53:5). (straordinaria profezia della morte in croce del nostro Salvatore Gesù Cristo, scritta circa 800 anni prima che avvenisse).



Il Figlio di Dio, morendo sulla croce, si è caricato di tutti i nostri peccati. È morto, ma il terzo giorno è risuscitato.



Io sono la resurrezione e la vita... chiunque crede in me non morirà mai!

Giovanni 11:25, 26

Nello stesso momento che Gesù spirò, la cortina del tempio, cioè il velo di separazione tra il luogo santo e il luogo santissimo, si squarciò in due, da cima a fondo (Matteo 27:51).



Questo significava che con il sacrificio di Cristo la via che conduce a Dio è stata aperta e la **Grazia** viene offerta a tutti.

Da quel momento Dio offre gratuitamente la **Grazia** a tutti quelli che si riconoscono peccatori e credono che Gesù Cristo è morto sulla croce pagando il prezzo dei loro peccati. La Bibbia dice: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31).

\* \* \* \* \*

"Se con la bocca confessi Gesù come Signore, e credi nel cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato" (Romani 10:9).

Caro Amico o Amica, in questo breve messaggio ti è stato spiegato il valore e il significato della Grazia di Dio. Però è assolutamente necessario tener conto del fatto che la Grazia per essere operante è soggetta alla nostra personale e attiva accettazione. Perciò, invita il Signore Gesù Cristo ad entrare nel tuo cuore e nella tua vita, affinché, a partire da oggi, Egli diventi il tuo Signore e Salvatore. "Poiché a tutti quelli che lo hanno ricevuto, Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). E per finire, desidero citare un verso molto importante dalla Sacra Bibbia: "La **Grazia** di Dio, salutare per tutti gli uomini, è apparsa e ci ammaestra a rinunciare all'empietà e alle mondane concupiscenze, per vivere in questo mondo temperatamente, giustamente e piamente" (Tito 2:11, 12).